

Altra difficoltà sono i *prefissi*, ma anche qui in generale vige la regola dell'uso corrente e della forma più conosciuta: infatti si conservano innanzi alla parola d'ordine quelli che fanno parte integrante del cognome: le parole *San, Santo, Saint, Fritz, Mac*: gli articoli, le preposizioni semplici ed articolate tanto italiane che straniere: *Li Gotti, Del Bianco, Le Blanc, Dos Passos*.

Si pospongono: il *di* dei casati nobiliari italiani; il *de* francese; *von, vom, von der* tedesco; *van, van der* olandese: *Azeglio* (Taparelli d'); *La Fontaine* (De); *Schen-dal* (Van); *Bismarck* (Von).

*Anonimo*. Secondo la regola italiana si pone come parola d'ordine delle opere *anonime* la prima parola del titolo che non sia un articolo, determinato o indeterminato, con criterio più pratico, e che assicura maggiore uniformità di catalogo, di quelli adottati all'estero, in cui si preferisce o il sostantivo reggente o la parola più significativa: *Italia* (L') in Africa. *Bibbia* (per lingue e poi per parti). Da osservare: ogni numero che sia parola d'ordine si considera come scritto in tutte lettere. Per tali opere anonime occorre sempre ricercare negli adatti sussidi bibliografici se è possibile identificare l'autore: anche le *collezioni* si schedano come opere anonime.

*Enti collettivi*. Si considerano come autori delle rispettive pubblicazioni tanto le Accademie e Deputazioni, che le Società, le Corporazioni di arti e mestieri, gli Istituti, gli Ordini cavallereschi, gli Ordini monastici: la parola d'ordine adottata per essi è quindi il loro nome ufficiale: *Accademia* (R.) *delle scienze* di Torino; *Ordine* dei Cavalieri di Malta; *Compagnia di Gesù*.

Le pubblicazioni di partiti politici, del Parlamento, dei Ministeri, delle Amministrazioni pubbliche si schedano sotto il nome dell'Ente: *Partito Nazionale Fascista*; *Ministero* dell'Educazione Nazionale; *Comune* di Torino.

Gli *atti* dei Governi, i *codici*, le *leggi* si schedano sotto il nome del relativo stato o, per il passato, anche della città: *Francia, Firenze*.